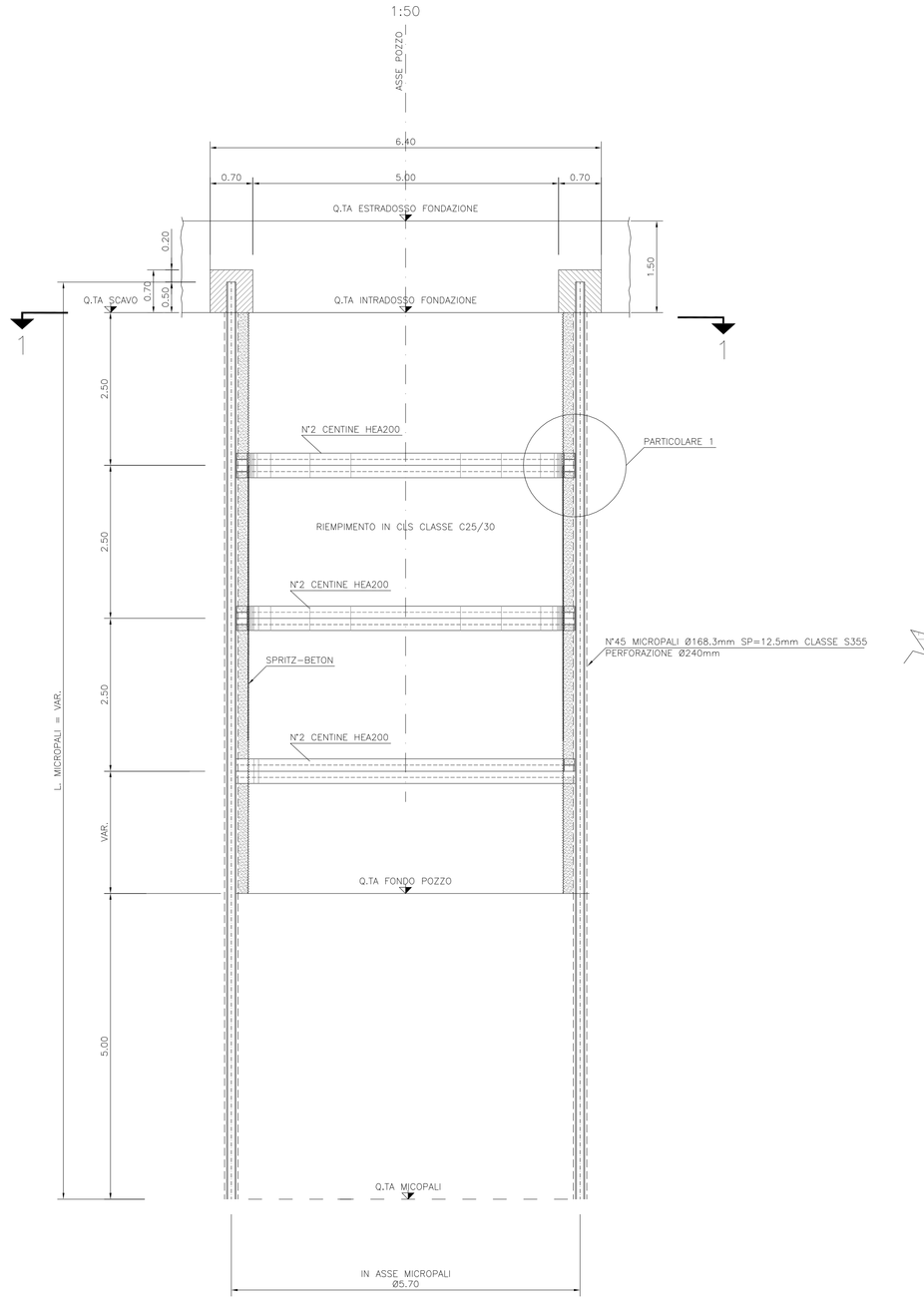
POZZO Ø5.00 – SEZIONE VERTICALE TIPO

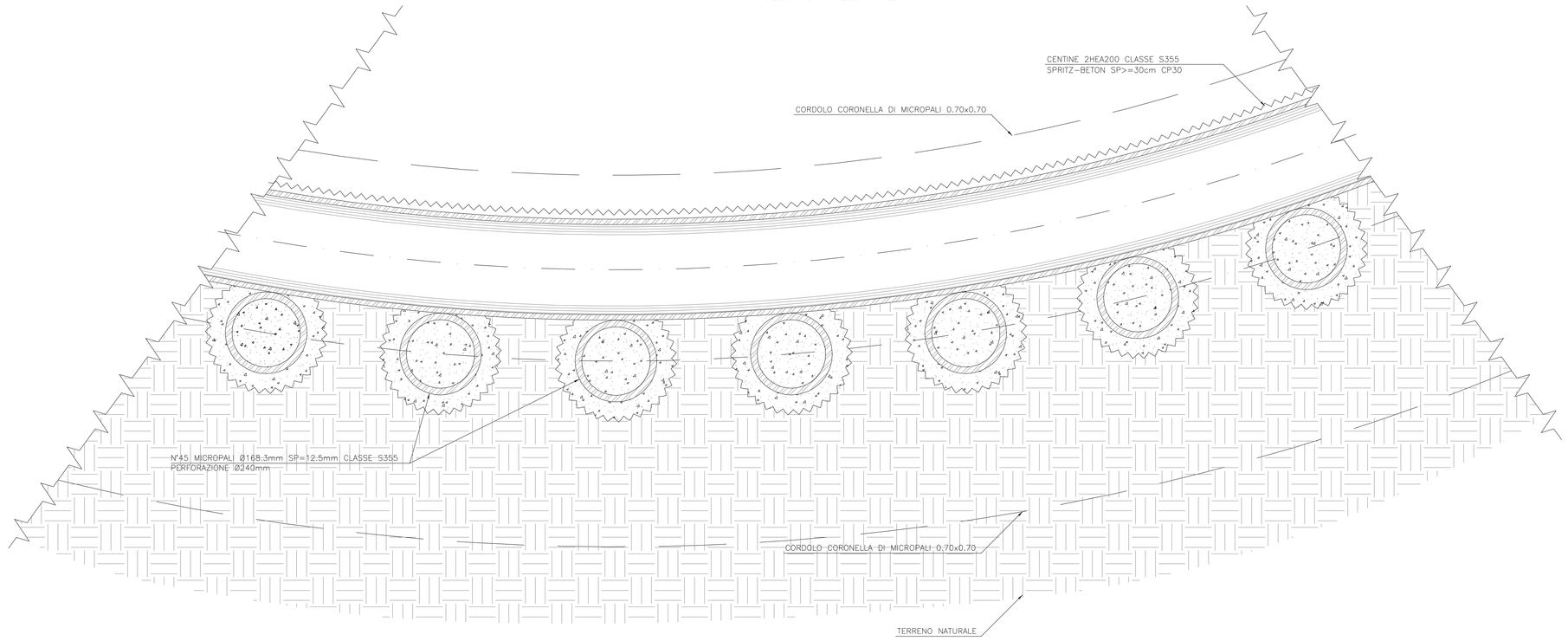
1:50



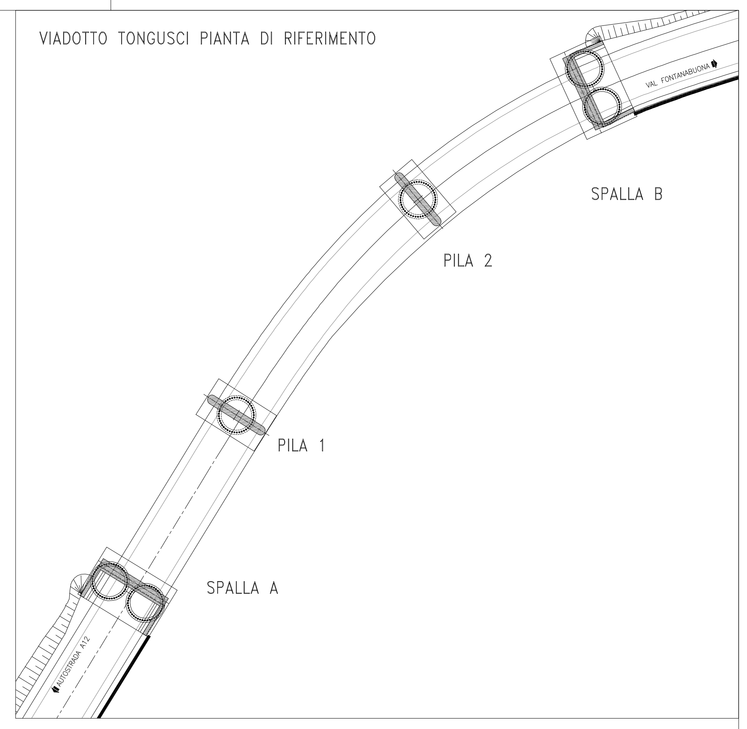
POZZO Ø5.00 – PARTICOLARE 1

1:5

SEZIONE ORIZZONTALE



VIADOTTO TONGUSCI PIANTA DI RIFERIMENTO



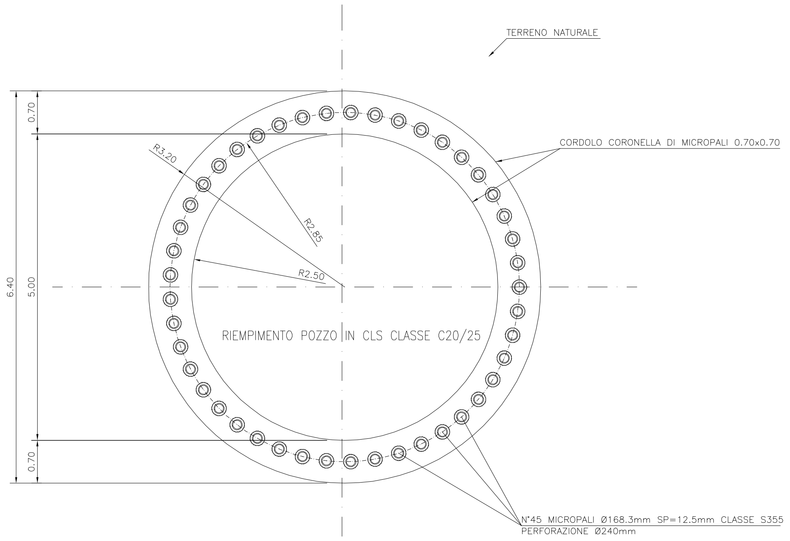
VIADOTTO TONGUSCI – CARATTERISTICHE POZZO

	SPALLA A	PILA 1	PILA 2	SPALLA B
QTA INT. FOND.	174,24	172,79	168,87	167,32
QTA FONDO POZZO	164,24	163,79	160,87	158,32
QTA I CENTINA	171,74	170,29	166,37	164,82
QTA II CENTINA	168,40	167,24	163,87	162,32
QTA III CENTINA	165,90	165,29	161,37	159,32
QTA MICROPALI	159,24	159,79	161,87	153,32
LUGHEZZA MICROPALI	15,00	14,00	13,00	14,00
LUNGHEZZA POZZO	10,00	9,00	8,00	9,00

quote espresse in metri s.l.m. e lunghezze i metri

POZZO Ø5.00 – SEZIONE ORIZZONTALE 1–1

1:50



PIANTA POZZI PILA 1 E PILA 2

1:50

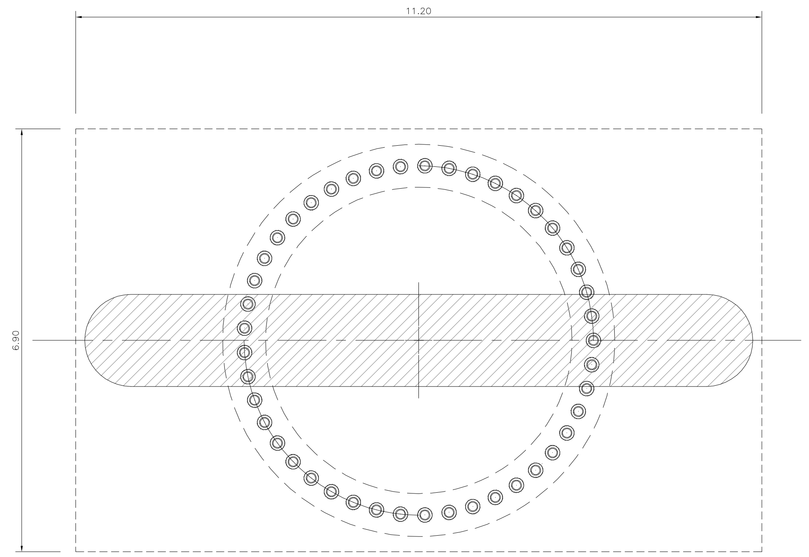


TABELLA MATERIALI :

PER QUANTO NON SPECIFICATO NEL SEGUITO, IN PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI, ALLE SPECIFICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ED AI CONTROLLI DA ESEGUIRE, SI DOVRA' FARE RIFERIMENTO ALLE NORME TECNICHE D'APPALTO

CALCESTRUZZO:
MAGRO DI FONDAZIONE:
– Classe di resistenza C12/15
PALI:
– Classe di resistenza C25/30
– Classe di esposizione XC2
CORDOLO PARATIE:
– Classe di resistenza C25/30
– Classe di esposizione XC2
POZZO:
– Classe di resistenza C25/30
– Classe di esposizione XC2
ACCIAIO PER ARMATURE ORDINARIE:
– Acciaio in barre nervate tipo B450C
fyk ≥ 450 MPa
ftk ≥ 540 MPa
COPRIFERRO per pali trivellati: 60.0 mm (#PALO)>600mm)
COPRIFERRO per elevazioni: 40.0 mm
COPRIFERRO per fondazioni: 40.0 mm
COPRIFERRO per travi di collegamento : 40.0 mm

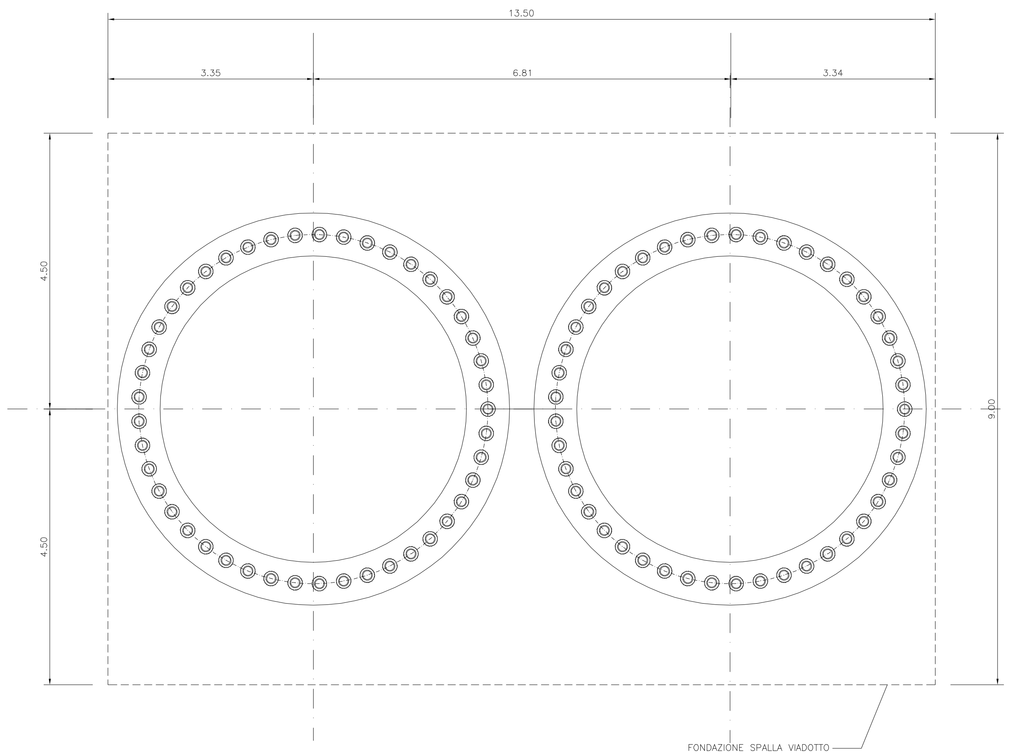
CARPENTERIA METALLICA:
Acciaio in profili a sezione aperta laminati a caldo saldati:
– Tipo EN 10025-2 S355 J2+N-per spessori nominali t ≤40mm
– Tipo EN 10025-2 S355 K2+N-per spessori nominali t > 40mm
Acciaio in profili a sezione aperta laminati a caldo non saldati:
– Tipo EN 10025-2 S355 J0+N
Acciaio in profili a sezione cava:
– Tipo EN 10210-1 S355 J0H+N

CALCESTRUZZO PROIETTATO DI RIVESTIMENTO (non strutturale) (UNI 10834):
Secondo NTA – soggetto ad approvazione della Direzione Lavori
– Classe di resistenza minima CP30
Eventuali additivi secondo NTA

MISCELA CEMENTIZIA PER MICROPALI:
Secondo NTA – soggetto ad approvazione della Direzione Lavori
– Classe di resistenza minima C25/30
– Classe di esposizione XC2
Eventuali additivi secondo NTA
MALTA CEMENTIZIA PER MICROPALI:
Secondo NTA – soggetto ad approvazione della Direzione Lavori
– Classe di resistenza minima C25/30
– Classe di esposizione XC2
Eventuali additivi secondo NTA

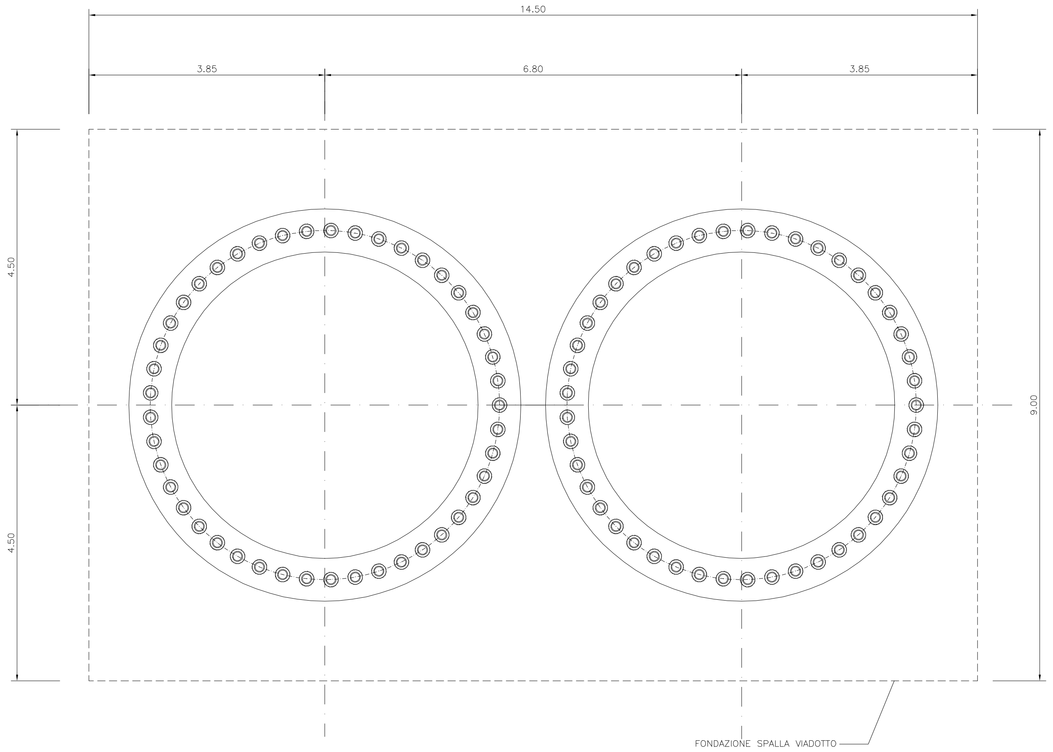
PIANTA POZZO SPALLA A

1:50



PIANTA POZZO SPALLA B

1:50



NOTE – PRESCRIZIONI

1.0) PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI SARA' CURA DELL'IMPRESA ESEGUIRE N°1 SONDAGGI A CAROTAGGIO CONTINUO PER OGNI POZZO DI PROFONDITA' H ≥ 15.0 m E SPINTI ALL'INTERNO DEL SUB-STRATO min. 6.0m
LE LUNGHEZZE EFFETTIVE DEI POZZI DOVRANNO COMUNQUE GARANTIRE UN IMMORSAMENTO DI ALMENO 3.0 m ALL'INTERNO DEL SUBSTRATO.

2.0) I POZZI SARANNO REALIZZATI CON IL SEGUENTE METODO:

2.1) ESECUZIONE DELLA CORONELLA DI MICROPALI

2.2) SCAVO PER CONCI SUCCESSIVI DI MASSIMO 3.00 m, POSIZIONAMENTO DELLE CENTINE HEA E SUCCESSIVO RIVESTIMENTO CON SPRITZ-BETON sp.=30 cm CP30 ARMATO CON DOPPIA RETE ø8/15x15.
PRIMA DI PROCEDERE ALLA POSA IN OPERA DELLE CENTINE E DELLO SPRITZ SI DOVRA' EFFETTUARE UNA ACCURATA PULIZIA DELLE SUPERFICI IN VISTA.

2.3) GETTO DEL CALCESTRUZZO DI RIEMPIMENTO C20/25 Mpa ESEGUITO IMMEDIATAMENTE DOPO L'ULTIMAZIONE DELLO SCAVO.

3.0) DEMOLIZIONE DEL CORDOLO DELLA CORONELLA E SOLIDARIZZAZIONE DEI MICROPALI CON IL PLINTO DI FONDAZIONE

NOTA BENE :

– TUTTE LE DIMENSIONI SONO ESPRESSE IN METRI TRANNE DOVE DIVERSAMENTE INDICATO

– LE QUOTE ESPRESSE SONO DI PROGETTO E IN SEDE DI ESECUZIONE DEI LAVORI DOVRANNO ESSERE VERIFICATE IN CONTRADDITTORIO CON LA D.L.

– L'ESATTA GEOMETRIA DELLE FONDAZIONI E DELLE SPALLE ESISTENTI DOVRA' ESSERE VERIFICATA PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI IN ACCORDO CON LA D.L.

– NELL'EVENTUALITA' DI PRESENZA DI ACQUA DURANTE L'ESECUZIONE DEGLI SCAVI L'IMPRESA, IN ACCORDO CON LA D.L., DOVRA' ADOTTARE I MEZZI PIU' OPPORTUNI PER MANTENERE COSTANTEMENTE ASCIUTTO IL FONDO DELLO SCAVO E TALI MEZZI DOVRANNO ESSERE SEMPRE MANTENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA. INOLTRE, L'IMPRESA, DOVRA' PREVEDERE E PROVVEDERE, DURANTE TUTTA LA DURATA DEI LAVORI, AL REGOLARE DEFLUSSO DELLE ACQUE SUPERFICIALI ALLO SCOPO DI EVITARE RISTAGNI NEI PIANI DI LAVORO E VERSAMENTI NEGLI SCAVI APERTI

MONITORAGGIO IN CORSO D'OPERA

– Installazione sui cordoli di testa di tutti i pozzi strumentati di n.4 mire ottiche per i controlli topografici durante le fasi di scavo.

– Installazione, su 3 centine anulari per ciascun pozzo strumentato, di n.16 barrette estensimetriche a corda vibrante per centina da cablare ad apposita U.A.D., per la misura delle tensioni durante le fasi di scavo.

Le barrette a corda vibrante dovranno essere saldate alle ali dei profilati in numero di 2+2 per ciascuna delle 4 sezioni previste per ogni centina strumentata. Le 4 sezioni dovranno essere disposte a 90° l'una rispetto all'altra.

autostrade per l'italia

REGIONE LIGURIA

COLLEGAMENTO TRA LA VALFONTANABUONA E L'AUTOSTRADA A12 GENOVA–ROMA

PROGETTO DEFINITIVO

OPERE D'ARTE MAGGIORI

VIADOTTO TONGUSCI (ADEGUAMENTO SP22)

POZZI DI FONDAZIONE

IL RESPONSABILE PROGETTAZIONE SPECIALISTICA	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Marco Pietro D'Angelantonio Ord. Ingg. Milano N.20155 RESPONSABILE UFFICIO APE	Ing. Sara Frisiani Ord. Ingg. Genova N. 9810A CAPO COMMESSA	Ing. Maurizio Torresi Ord. Ingg. Milano N. 16492 RESPONSABILE DIREZIONE OPERATIVA TECNICA E PROGETTAZIONE

WBS	RIFERIMENTO ELABORATO							DATA	REVISIONE	
	DIRETTORIO				FILE			DICEMBRE 2014	n.	data
	codice commesso	%Prog.	unità'	ufficio	n. progressivo		Rev.			
—	1 1 0 0 1 3 0 2	S T	P A	P E	0 1 9	0	— —	SCALA: VARIE		

spea autostrade ingegneria europea	RESPONSABILE PROGETTO GENOVA Ing. Orlando Mazzo Ord. Ingg. Pavia N. 1496	ELABORAZIONE GRAFICA A CURA DI :	
		ELABORAZIONE PROGETTUALE A CURA DI :	
CONSULENZA A CURA DI :		IL RESPONSABILE UNITA' STP	Ing. Andrea Tanzi O.I. Parma N.1154

VISTO DEL COMMITTENTE	VISTO DEL CONCEDENTE
autostrade per l'Italia R.U.P. – Ing. Andrea Frediani	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE STRUTTURA DI VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.; OGNI UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.
THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, EITHER IN PART OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A., UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTED BY LAW.

SCALA DI PLOT: 1=1